

Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre
Pubblicazione trimestrale - Contiene inserto redazionale



NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



SOMMARIO

1. Il numero uno di "Telve Notizie"
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Elezioni europee: il risultato a Telve
5. Spazio Biblioteca
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

anno I n. 1

luglio 1984

1. Il numero uno di "Telve Notizie"

Dopo il "numero zero" di dicembre, "Telve Notizie" fa di nuovo la sua comparsa in tutte le famiglie di Telve; lo scopo che ci si era prefisso, quello cioè di offrire alla popolazione uno strumento di partecipazione, rimane invariato, anzi rafforzato.

Anche stavolta, come è ovvio, particolare spazio è dato alle notizie amministrative, con un resoconto delle delibere più importanti adottate, con l'attività delle varie Commissioni e, più in generale, una sintesi di tutta l'attività dell'Amministrazione Comunale; né manca un quadro sulla

situazione delle opere pubbliche prioritarie per il paese.

Con questo numero però il notiziario del Comune si arricchisce anche della presenza delle Associazioni e di uno spazio autogestito dalla Biblioteca. Dal prossimo numero, poi, inizierà anche la pubblicazione di una rubrica storico-culturale.

Con queste novità, crediamo di aver arricchito il "bollettino" in modo da renderlo ancora più gradito alla gente, essendone più piacevole la lettura e più interessanti i contenuti.

2. Attività amministrativa



Scorcio sul Municipio

Dal 13 dicembre '83 a tutto giugno '84 il Consiglio Comunale di Telve si è riunito 5 volte: il 29.12, il 27.01, il 17.02, il 17.04 ed il 15.06 per un totale di 82 punti all'o.d.g. (di cui uno a carattere di urgenza); 17 sono state invece le riunioni di Giunta che hanno prodotto 98 deliberazioni.

Riportiamo qui di seguito le principali deliberazioni prese in questo periodo; ricordiamo che, se non diversamente specificato, tutte le deliberazioni riportate si intendono approvate all'unanimità.

– **Assunzione di un mutuo** di circa 34 milioni presso la Cassa DD.PP. di Roma per il finanziamento dei lavori di sistemazione dell'edificio da adibire a Biblioteca e Servizi Sociali. (delibera consiliare del 29.12.84).

– **Approvazione del Regolamento** per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche. (delib. cons. del 29.12.84).

– **Accettazione** a ricevere il gas metano per l'estensione della rete di distribuzione del Comune di Borgo Vals.. (delib. cons. del 29.12.84).

– **Approvazione del Progetto Esecutivo** del 2° lotto dei lavori per la costruzione degli impianti sportivi e riguardante l'edificio da adibire a spogliatoi. (delib. cons. del 29.12.83).

– **Approvazione del Piano Comunale** per le Attività Culturali. (delib. cons. del 29.12.83).

– **Istituzione dell'Addizionale** sul consumo dell'energia elettrica per l'anno 1984 a favore del Comune di Telve; essa comporta una maggiorazione di 11 lire per ogni KW/ora nelle abitazioni, escluse quelle di residenza anagrafica limitata-

mente al primo scaglione mensile di consumo, e di 4,5 lire per gli usi non domestici fino a 1000KW/ora. (delib. cons. del 27.01.84 approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione del gruppo DC che ha stigmatizzato la mancata approvazione della stessa nell'83 per il voto contrario dei gruppi U.C., PSI, e PCI).

– **Affidamento dei lavori** di allargamento di via Tonda mediante cottimo fiduciario alla ditta Vinante E. s.n.c. di Telve, che su una base di appalto di circa 21 milioni ha offerto un ribasso del 21,50%. (delib. cons. del 27.01.84).

– **Concessione in uso** ai Vigili del Fuoco del locale sito al piano seminterrato che dà su via S. Giustina dell'edificio adibito a Servizi Sociali. (delib. cons. del 27.01.84).

– **Approvazione del Bilancio di Previsione** per l'esercizio 1984. (delib. cons. del 17.02.84 approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione dei 6 consiglieri DC, come più ampiamente si riferisce in seguito).

– **Affidamento dell'appalto** del 2° stralcio del 1° lotto (terreno da gioco e recinzioni) dei lavori per la costruzione degli impianti sportivi alla ditta Vinante E. s.n.c. di Telve, che su di un importo a base d'asta di circa 80 milioni ha offerto un ribasso del 22,80%. All'asta hanno concorso 5 delle 12 ditte invitate. (delib. cons. del 17.02.84).

– **Approvazione del Regolamento** interno del Consiglio Comunale. (delib. cons. del 17.02.84).

– **Approvazione di un "ordine del giorno"** sulla crisi edilizia inviato poi alla Giunta Provinciale. (delib. cons. del 17.02.84, approvata con 9 voti favorevoli ed il voto contrario del gruppo DC che ha rilevato "l'inopportunità di scaricare ogni colpa... sugli altri enti" e nessuna sul Comune).

– **Aumento del massimale assicurato** da 300 milioni per sinistro, 100 per persona e 30 per danni ad animali o cose, a 500 milioni unico della polizza R.C. stipulata con l'ITAS di Trento; tale polizza copre tutti i rischi inerenti l'attività dell'Amministrazione. (delib. cons. del 17.04.84)

– **Autorizzazione** alla direz. comp. delle foreste di Borgo ad effettuare lavori di ricostruzione boschiva in loc. Gondoline - Beccarie ed alla costruzione di strada trattabile in loc. Mensata. (delib. cons. del 17.04.84).

– **Assunzione di un mutuo** di 150 milioni presso la Cassa DD.PP. di Roma per il finanziamento dei lavori di sistemazione di strade comunali esterne. (delib. cons. del 17.04.84).

– **Approvazione alla "denuclearizzazione"** del territorio comunale di Telve ed alla organizzazione di iniziative sulla pace. (delib. cons. del 17.04.84 approvata con 9 voti favorevoli ed il voto contrario del gruppo DC che ha ritenuto inutile tale decisione).

– **Approvazione del Regolamento** per il Servizio Fognatura. (delib. cons. del 17.04.84).

– **Vendita** mediante licitazione privata del lotto di legname (fatturato) "Corno Schianti" di mc. 870 alla ditta Pesavento di S. Vito Leguzzano (VI) che, rispetto alle 110.000 base d'asta, ha offerto L. 112.320 al mc. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Vendita** mediante licitazione privata del lotto di legname "Laoscio" di mc. 470 alla ditta Dalcastagné di Borgo V. (TN) che ha offerto L. 87.773 al mc., rispetto alle 65.000 a base d'asta. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Vendita** mediante licitazione privata del lotto di legname "Buse del Corno" di mc. 430 alla ditta Dalle Carbonare di Chiuppano (VI), che ha offerto L. 81.500 al mc. rispetto alle 72.000 a base d'asta. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Approvazione dello Statuto** relativo alla costituzione del Consorzio Direz. Didattica 2° Circolo fra i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Carzano, Torcegno, Ronchi, Roncegno e Novaledo per la gestione della sede della Direzione medesima che ha sede in Borgo. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Vendita mediante asta pubblica** dell'edificio ex-Municipio sito in via Fabbri il cui valore è stato stimato dall'Uff. Tecn. Com. in circa 42 milioni. (delib. cons. del 15.06.84 approvata con 9 voti favorevoli e quello contrario del gruppo DC che ha fatto osservare come la vendita tenda a favorire il privato acquirente creando un danno a tutta la comunità).

– **Approvazione del Bilancio di Previsione** del Corpo Volontario VV.FF. per il 1984 in cui è previsto, fra l'altro, un contributo ordinario del Comune di L. 500.000 ed uno straordinario di L. 2.300.000. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Approvazione del Piano** delle espropriazioni e del progetto relativo alla sistemazione (allargamento e bitumatura) della strada per i "Masi Caverna" del 1° stralcio dei lavori di sistemazione delle strade comunali "esterne". (delib. cons. del 15.06.84).

– **Affidamento** mediante trattativa privata dell'appalto dei lavori di completamento del 1° tronco della strada forestale Baessa-M.ga Cerex alla ditta

Vinante E. s.n.c. di Telve, che, su una base d'appalto di circa 30 milioni, ha offerto un ribasso del 4,27%. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Approvazione del Regolamento** per la distribuzione dell'acqua potabile. (delib. cons. del 15.06.84).

– **Intitolazione** del Piazzale adiacente al Municipio e di una via in loc. Nale rispettivamente a Fortunato Depero, insigne artista trentino del Novecento, e ad Andreas Hofer, celebre patriota tirolese del primo decennio dell'Ottocento. (delib. cons. del 15.05.84 approvata su proposta della Commissione Cons. per le Attività Culturali, con 9 voti favorevoli, 5 contrari ed una astensione).

Il Bilancio di Previsione del Comune per il 1984

Il Bilancio è stato approvato il 17.02.84 dal Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli e 6 astenuti (gruppo DC); l'importante documento contabile chiude per il 1984 in pareggio su una cifra di circa un miliardo e 400 milioni.

Diamo qui di seguito uno schema riassuntivo dell'entrata e della spesa, ripartite fra i vari titoli e sezioni. I dati tengono conto della variazione di bilancio approvata all'unanimità dal Consiglio il 15.06.

PARTE 1 - Entrata:

Titolo I	- Entrate tributarie	50.171.000
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia, della Regione etc.	416.803.000
Titolo III	- Entrate extratributarie	245.039.000
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	148.206.000
Titolo V	- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	377.954.000
Titolo VI	- Partite di giro	113.500.000
Avanzo di amministrazione		<u>87.579.000</u>
Totale generale dell'entrata		1.439.252.000

PARTE 2 - Spesa:

Titolo I	- Spese correnti	
	Sezione 1: amministrazione generale	258.534.000
	Sezione 3: sicurezza pubblica e difesa	26.700.000
	Sezione 4: istruzione e cultura	121.395.000
	Sezione 6: interventi nel campo sociale	170.028.000
	Sezione 7: trasporti e comunicazioni	86.898.000
	Sezione 8: interventi nel campo economico	1.610.000
	Sezione 9: oneri non ripartibili	<u>30.111.000</u>
	Totale spese correnti	695.276.000
Titolo II	- Spese in conto capitale	594.251.000
Titolo III	- Spese per rimborso di prestiti	36.225.000
Titolo IV	- Partite di giro	<u>113.500.000</u>
Totale generale della spesa		1.439.252.000

Come si vede poco meno del 50% dell'intera spesa è "ingoiata" dalle spese correnti, ovvero da quelle spese che servono a far funzionare la macchina amministrativa: personale, riscaldamento uffici e scuole, illuminazione pubblica, mezzi meccanici, pagamento rette di ricovero, interessi passivi sui prestiti (100 milioni all'anno solo per questa voce), materiale per ufficio,

assicurazioni manutenzione strade ed edifici comunali etc. Le spese in conto capitale, che rappresentano la quota di investimenti per finanziare opere pubbliche, ammontano a poco più del 40% della spesa. Un bilancio come si vede, piuttosto appesantito dalla quota delle spese correnti e dalla incertezza, al momento della sua definizione, sull'ammontare del trasferimento fi-

nanziario dalla Provincia; su questo problema, peraltro, è in corso un vivace dibattito su scala provinciale per un suo congruo aumento, pena la contrazione degli investimenti da parte di molti Comuni, Telve compreso, con gravi conseguenze economiche per l'intera comunità.

Sul Bilancio è da registrare, per completezza, l'**astensione del gruppo della DC**, la cui posizione al riguardo, come si desume dai verbali del Consiglio, si può così sintetizzare: la DC fa rilevare la "mancanza di proposte di programmazione", l'assenza di una previsione triennale (come invece fa la Provincia), il taglio operato su alcuni specifici capitoli ed è dell'avviso che il Bilancio "... si limita ad amministrare il quotidiano, tagliando le spese necessarie e aumentando quelle superflue".

Attività consiliare

L'attività consiliare non si esaurisce nell'approvazione di delibere, ma si esplica anche attraverso mozioni, interrogazioni, ordini del giorno e discussioni verbali sui problemi più importanti; tutta la materia al riguardo è regolata da un apposito **Regolamento interno** che è entrato in vigore in aprile dopo che in febbraio era stato approvato il testo proposto da un'apposita Commissione composta da rappresentanti di tutti i gruppi presenti in Consiglio (PSI - PCI - Un. Civica - DC). Il Regolamento, che consta di ben 45 articoli, stabilisce e disciplina diritti e doveri dei Consiglieri e dei Gruppi Politici presenti, in modo da favorire una discussione proficua e costruttiva sui vari problemi. Dall'entrata in carica del Consiglio (luglio '83), sono state presentate sette interrogazioni, una mozione ed un ordine del giorno, che qui elenchiamo:

- interrogazione del gruppo DC in merito alla manutenzione della strada di Musiera (29.11.83);
- interrogazione del gruppo DC in merito alla situazione OMAP (29.12.83);
- interrogazione del Consigliere Ferrai Romano (DC) in merito al giornalino dell'Amministrazione Comunale (19.01.84);
- interrogazione del gruppo DC in merito alla copertura di un posto di bidello (19.01.84);
- interrogazione di alcuni consiglieri del gruppo DC in merito al problema del traffico (19.01.84);
- interrogazione di alcuni consiglieri del gruppo DC in merito al problema dell'ambulatorio medico (19.01.84);

- ordine del giorno presentato dalla Giunta Comunale sulla crisi edilizia (17.02.84); approvato;
- mozione del Consigliere Stenico Valerio (PCI) recante "denuclearizzazione del territorio del Comune di Telve ed iniziative sulla pace" (17.04.84); approvata;
- interrogazione del gruppo DC in ordine alla prevenzione degli incendi ed alla protezione civile (17.04.84).
Ove richiesto, alle varie interrogazioni è stata prodotta risposta scritta.

Notevole in questi sei mesi l'**attività delle Commissioni**: quella per il Regolamento del Consiglio ha prodotto in due riunioni il regolamento stesso, mentre la Commissione investita del compito di studiare quello relativo al Servizio Fognatura, Acquedotto e Polizia Urbana ha licenziato i primi due in quattro riunioni.

La **Commissione Cons. per le Attività Culturali** ha da parte sua redatto in dicembre il Piano relativo ed è suo compito controllarne l'attuazione oltreché decidere l'erogazione dei previsti contributi alle Associazioni che ne hanno diritto ai sensi della ll. pp. 31 dell'83.

Anche i commissari ed i tecnici chiamati a redigere la **revisione del "Piano di Fabbrica"** si sono messi al lavoro incontrandosi due volte, al pari di quelli facenti parte della **Commissione per l'Utilizzo Beni Patrimoniali**, che ha preso in esame il problema degli spazi pubblici occupati dai privati, dell'affitto malghe comunali e della manutenzione degli immobili comunali.

Per quanto riguarda la **Commissione Edilizia**, l'organo che è chiamato ad esprimersi sulle concessioni ad edificare, essa, a tutto il giugno 1984, ha emesso parere favorevole su 42 autorizzazioni delle quali 25 sono concessioni edilizie e 17 per opere minori.

È chiaro che gli effetti della crisi che ha colpito il settore edilizio si riflettono anche qui, determinando una contrazione del numero delle richieste ed una maggiore incidenza relativa delle domande per interventi minori.

Ricordiamo comunque che l'intera attività edilizia è disciplinata da un apposito **Regolamento Edilizio** in base al quale è soggetto a **concessione edilizia** ogni tipo di nuova costruzione, ampliamento, demolizione, restauro, modifiche esterne ed interne agli edifici, come pure le costruzioni "accessorie" di natura rurale, i muri di cinta, i cancelli e le recinzioni di ogni tipo nonché l'eventuale variazione alla destinazione d'uso delle costruzioni. Mentre per i lavori di una certa consistenza, oltre alla domanda, è necessario produrre i relativi elaborati, debitamente redatti da un tecnico, per le opere cosiddette minori è sufficiente una domanda in carta legale al Sindaco.

Per finire questa carrellata sull'attività amministrativa, ricordiamo che nel frattempo il Consiglio ha anche provveduto a nominare i **revisori dei conti** nelle persone dei Consiglieri E. Rigo (U.C.) e A. Trentinaglia (PSI) per la maggioranza e R. Ferrai (DC) per la minoranza; il compito a cui sono chiamati è quello di controllare la veridicità di tutti i documenti contabili, delle delibere, dei mandati etc. formulando le relative osservazioni in una apposita relazione finale.

Per quanto concerne i rappresentanti del Comune in seno all'Assemblea del Comprensorio C. 3 essi sono: per la maggioranza, oltre al Sindaco che vi partecipa di diritto, il sign. Antonio Terragnolo, per la minoranza il Consigliere G. Trentinaglia.

L'organico del Comune: l'intero organico alle dipendenze del Comune risulta composto da:

- sig. Agostini Giuseppe - messo - guardia, assunto il 15.01.74
- sig.ra Bertagnoni Rita - inserviente - bidella, assunta in ruolo il 01.05.84.
- dr. Boneccher Giorgio - segretario (in cons. con Carzano), assunto in ruolo il 01.04.82.
- sig. Dalsasso Carlo - operaio specializzato, assunto il 01.04.84 (in prova).
- geom. Donati Bruno - tecnico comunale, assunto il 01.01.81
- sig. Fedele Enrico - operaio specializzato, assunto il 01.02.79.
- sig. Fedele Mario - inserviente - bidello, assunto il 27.12.83.
- sig.ra Ferrai Cesarina - applicata Uff. Anagrafe, Stato Civ., Elettorale, assunta in ruolo il 01.02.67. *operaio*
- sig. Pecoraro Narciso - ~~inserviente - bidello,~~ assunto il 01.11.80.

- sig. Spagolla Roberto - applicato Uff. Segreteria, assunto in ruolo il 01.02.67.
- rag. Trentin Ruggero - ragioniere, assunto il 01.10.79.
- sig. Trentin Walter - bibliotecario, assunto il 01.01.83.

Le mansioni del personale alle dipendenze del Comune sono stabilite da una apposita Pianta Organica e dal Piano di Riorganizzazione degli Uffici i quali stabiliscono e il numero dei dipendenti e le modalità di assunzione degli stessi che al momento attuale risultano essere le seguenti: per i livelli 5°, 6°, e 10° (bibliotecario, applicato, ragioniere, tecnico comunale e segretario ecc.) è necessario bandire un pubblico concorso, mentre per i livelli 2°, 3° e 4° (bidelli, operai comuni e specializzati), con l'eccezione del posto di messo-guardia, è prevista la chiamata diretta. Ogni modifica del Regolamento Organico del Personale deve essere preventivamente discussa dall'apposita Commissione Consultiva.

Gli uffici al Municipio

telefono: (0461) 766054

Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:
da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30
e dalle ore 17 alle ore 17,30

Il Sindaco riceve ogni martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 18,30.

Il Geometra è a disposizione del pubblico per ogni questione di pertinenza dell'Ufficio Tecnico Comunale ogni giorno da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11.00.

3.

Il punto sulle opere prioritarie per il paese

In questi ultimi mesi sono stati completati l'allargamento ed il rifacimento del muro di cinta di *via Tonda* e la definitiva sistemazione, iniziata e portata avanti già dalla precedente Amministrazione, dell'*edificio adibito a Biblioteca e Servizi Sociali*. Quest'ultima opera ha comportato complessivamente una spesa di circa 350 milioni. In maggio è stato effettuato il trasferimento della Biblioteca mentre in giugno ha potuto trovare posto nell'edificio adiacente l'ambulatorio medico provvisoriamente sito in *via Fabbri*; in poco tempo si conta di effettuare i trasferimenti anche dell'ambulatorio pediatrico e dell'ufficio dell'assistente sociale. Sopra la Biblioteca ha trovato invece posto una spaziosa sala per mostre, riunioni e manifestazioni pubbliche di vario genere.

Impianti Sportivi. Sono a buon punto i lavori per il 2° stralcio del 1° lotto (terreno di gioco e recinzioni) la cui spesa era prevista in circa 60 milioni, tenendo conto del ribasso. La necessità però di effettuare alcuni lavori che non potevano per vari motivi essere presenti nel progetto originario ha determinato un aumento della spesa a circa 90 milioni, ribasso compreso; tali lavori sono stati peraltro concordati in una riunione congiunta fra Amministrazione e U.S. Telve. Per quest'anno, comunque, si potrebbe ragionevolmente prevedere, oltre al completamento del terreno di gioco, anche l'inizio dei lavori relativi al secondo lotto la cui spesa prevista è di circa 100 milioni (spogliatoi), sempreché i contributi provinciali richiesti vengano assegnati per tempo.

III Lotto Fognatura: l'opera interessa le parti a sud e ad est del paese, via Fiemme, viale Castellalto e via Tolver e sta per essere portata a termine. Con tali lavori si provvede a porre in opera tubazioni distinte per le "acque nere" e per le "acque chiare" in modo che le prime possano poi essere adeguatamente depurate. Il costo di tali lavori è previsto in circa 200 milioni.

Ampliamento Cimitero. Il progetto relativo è stato definitivamente approvato dagli appositi uffici provinciali e la realizzazione di tale importante opera è prevista in due stralci, contando di dare inizio ai lavori nel corso del 1985. La spesa prevista è di circa 280 milioni. È in corso la pratica per il finanziamento.

Sistemazioni strade comunali "esterne". L'intera opera comporta una spesa di circa 260 milioni. Difficoltà di finanziamento hanno reso necessario dividere il progetto in due stralci; il 1° riguarda la strada per i "Masi Caverna", ammonta a circa 150 milioni e potrà essere iniziato in poco tempo. Per quel che riguarda il 2° (Dami e Pozze) esso potrà essere appaltato quando sarà ottenuto il necessario finanziamento e allo scopo sono in corso le relative procedure.

Elettrodotto Musiera. La spesa per l'intero progetto arriva a circa 670 milioni di cui circa 450 per la rete di distribuzione a bassa tensione. La possibilità di dare attuazione all'opera è ovviamente legata alla possibilità di finanziarla.

Metano. La condotta principale è ormai arrivata in Bassa Valsugana e la SNAM procederà già quest'anno ad effettuare gli allacciamenti industriali.

Per quelli domestici, una delibera della Giunta Provinciale dell'ottobre scorso prevede per l'85 l'intervento a favore del Comune di Telve e si è già provveduto a prendere gli opportuni contatti presso le sedi competenti.

Acquedotto. Problemi di erogazione d'acqua nella passata stagione invernale e l'urgenza di adeguare la rete antincendio hanno evidenziato la necessità di ristrutturare convenientemente la rete di distribuzione. La spesa è prevista in circa 450 milioni e allo scopo è stata redatta dall'Uff. Tecn. Com. una relazione tecnica necessaria per l'avvio delle procedure di attuazione.

Chiesetta di S. Giustina. Proseguono i lavori, a cura diretta della Provincia, di restauro generale della chiesetta; dopo la copertura (in rame), il risanamento della grossa e media "orditura", è stata terminata l'opera di deumidificazione, all'esterno del perimetro del fabbricato. Sono in corso i lavori di restauro artistico degli interessanti affreschi di parete interni scoperti nel luglio 1982. Questa è la parte più delicata che consiste nella loro pulizia, ripristino e rigenerazione. La parete a mezzogiorno offre un ciclo sul giudizio universale (1400), quella a nord raffigura i 14 santi ausiliatori (1300).

4.

Elezioni europee: il risultato a Telve

Domenica 17 giugno scorso si sono svolte le elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo di Strasburgo; a Telve le operazioni di voto e di scrutinio hanno avuto luogo presso le Scuole

Elementari, in conseguenza di una decisione assunta allo scopo dalla Commissione Elettorale Comunale. Questa sarà anche la sede per le elezioni future.

I risultati sono stati i seguenti:

SEGGIO 1

PCI	voti	59	pari al	10,9%
DP	voti	10	pari al	1,9%
PR	voti	15	pari al	2,8%
MSI	voti	7	pari al	1,3%
SVP	voti	100	pari al	18,5%
PS d'Az.	voti	—	pari al	—
PLI-PRI	voti	16	pari al	2,9%
PSI	voti	59	pari al	10,9%
Liga Ven.	voti	—	pari al	—
PSDI	voti	11	pari al	2,0%
DC	voti	263	pari al	48,7%

I voti validi sono stati 540, le schede bianche 6, quelle nulle 11. Si sono recati, quindi a votare 557 elettori su 706 aventi diritto con un'affluenza alle urne del 78,8%.

SEGGIO 2

PCI	voti	41	pari al	6,9%
DP	voti	12	pari al	2,0%
PR	voti	14	pari al	2,4%
MSI	voti	9	pari al	1,5%
SVP	voti	63	pari al	10,7%
PS d'Az.	voti	—	pari al	—
PLI-PRI	voti	31	pari al	5,3%
PSI	voti	40	pari al	6,8%
Liga Ven.	voti	—	pari al	—
PSDI	voti	16	pari al	2,7%
DC	voti	362	pari al	61,6%

I voti validi sono stati 588, le schede bianche 6, quelle nulle 23. Si sono recati, quindi a votare 617 elettori su 757 aventi diritto con un'affluenza alle urne dell' 81,5%.

Complessivamente i risultati sono i seguenti (seggi 1+2):

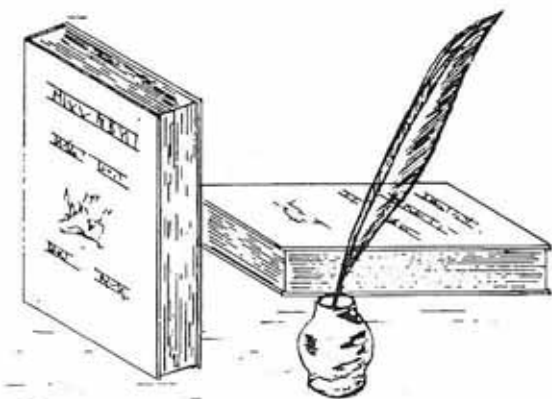
PCI	voti	100	pari al	8,9%
DP	voti	22	pari al	1,9%
PR	voti	29	pari al	2,6%
MSI	voti	16	pari al	1,4%
SVP	voti	163	pari al	14,4%
PS d'Az.	voti	—	pari al	—
PLI-PRI	voti	47	pari al	4,2%
PSI	voti	99	pari al	8,8%
Liga Ven.	voti	—	pari al	—
PSDI	voti	27	pari al	2,4%
DC	voti	625	pari al	55,4%

I voti validi sono stati 1128, le schede bianche 12, quelle nulle 34. Si sono recati, quindi a votare

1174 elettori su 1463 aventi diritto con un'affluenza alle urne del 80,2%.

5.

Biblioteca Comunale di Telve



I LOCALI

Domenica 13 maggio 1984 è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca Pubblica Comunale di Telve. I locali sono stati ricavati, dopo completa ristrutturazione, dall'ex edificio De Bellat, di proprietà comunale, situata nei pressi del Municipio.

I locali in dotazione alla Biblioteca sono tre:

- una sala principale di pubblica lettura e ascolto di materiale sonoro (dischi - musicassette ed altro);
- una saletta di studio, riservata a quanti desiderano il più assoluto silenzio e tranquillità per studiare e leggere;
- una sala riunioni soprastante quella della biblioteca, destinata a conferenze, mostre, proiezioni ecc.

LE SEZIONI

La biblioteca risulta essere composta di diverse sezioni, con l'intento di offrire dei servizi alla totalità della popolazione.

Troviamo dunque:

- a) una sezione di lettura per adulti, costituita da circa 1350 opere di consultazione e studio e da circa 700 testi di narrativa;
- b) una sezione di lettura per ragazzi, dove trovano posto 450 opere di studio e ricerca e 500 opere di narrativa;
- c) una sezione cosiddetta di argomento Trentino in cui si trovano testi che riguardano la nostra regione, opere di scrittori regionali e dell'editoria locale;
- d) una sezione periodici per adulti. In questa trovano posto 4 quotidiani "L'Adige" - "Alto

Adige" - "La Repubblica" e il "Corriere della Sera" - ed una ventina di altre riviste a carattere storico, politico, culturale, religioso, artistico, sportivo, naturalistico ecc., fra cui ricordiamo Oggi - L'Espresso - L'Airone - U.C.T. - Guerin Sportivo.

- e) una sezione periodici per ragazzi formata da riviste create specificatamente per loro: Topolino - Tex - Corriere dei Piccoli - Giornalino - L'Orsa (mensile di ecologia per ragazzi);
- f) una sezione audiovisivi costituita da un moderno impianto per l'ascolto in cuffia di: 162 dischi di musica tra leggera, pop, jazz, rock ecc.; 131 dischi di musica classica; 30 musicassette con incise le più famose commedie dialettali trentine. È pure in dotazione un proiettore per diapositive; ne sono disponibili circa 450. Sono infine a disposizione, per tutti gli appassionati di questo gioco gli scacchi.

Uno tra i principali servizi offerti dalla biblioteca è quello del prestito. Oltre alla libera consultazione di tutti i testi ed i periodici in sede, è infatti possibile prendere a prestito la grande maggioranza delle opere presenti. Sono escluse da questo servizio quelle opere che per il loro carattere generale (vedi Enciclopedie e Dizionari) devono essere costantemente a disposizione di tutti gli utenti.

Anche riviste e quotidiani possono essere presi a prestito purché siano vecchi numeri; il numero 26 della rivista "Oggi", ad esempio, potrà essere prestato soltanto quando in biblioteca sarà pervenuto il numero 27. La durata del prestito è di 15 giorni, terminati i quali tuttavia il prestito può essere a richiesta rinnovato.

Altro importante servizio offerto dalla biblioteca è quello delle "novità e delle richieste". Una volta al mese circa, vengono acquistate alcune novità editoriali, e qualora vi siano state richieste precise da parte degli utenti per l'acquisizione di qualche particolare opera di interesse generale, anche questa viene acquistata e messa a disposizione di coloro che frequentano la biblioteca.

OGNI SERVIZIO OFFERTO DALLA BIBLIOTECA È INTERAMENTE GRATUITO.

A conclusione di questa schematica e rapida carellata sulla biblioteca, riportiamo l'orario attuale di apertura al pubblico valido fino al 16.9.1984 e quello invernale valido dal 17.9.1984 al 16.6.1985.

Orario estivo (17 / 6 / 84 -- 16 / 9 / 84)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	10 / 12	/	10 / 12	10 / 12	/	/
Pomeriggio	15 / 18	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	/
Sera		20 / 22			20 / 22	

Orario invernale (17 / 9 / 84 -- 16 / 6 / 85)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	/	/	/	10 / 12	/	10 / 12
Pomeriggio	/	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	14 / 18
Sera	20 / 22	20 / 22		20 / 22	/	

6. Vita associativa: notiziario delle Associazioni



Pro Loco Telve

La neo Associazione PRO LOCO di Telve, oltre a quanto già apparso sui quotidiani locali, vuole presentarsi, con questa lettera-appello, a tutta la popolazione di Telve.

Dopo oltre quindici anni di assenza, in data 27.04.84 è rinata ed è diventata operante la PRO LOCO; l'Assemblea dei 135 iscritti ha infatti approvato lo statuto sociale e nominato la direzione.

Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Presidente:

RIGONI Sergio

Vice-Presidente:

de ALIPRANDINI Enrico

Segretario:

TRENTIN Ruggero

Cassiere:

FERRAI Dario

Consiglieri:

PECORARO Igino, FERRAI Celestino, STROPPA Natalino, PECORARO Giorgio, TRENTINAGLIA Giancarlo, BERTI Silvano, SPAGOLLA Carlo.

Riportiamo, per conoscenza di tutti, gli scopi previsti dallo statuto:

- riunire in associazione tutti coloro (enti, esercenti, operatori privati, ecc.) che hanno interesse allo sviluppo turistico del territorio ed al benessere dell'intera collettività;

- svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale e con le altre Associazioni del luogo;
- favorire ed attuare attività di carattere promozionale;
- incoraggiare il miglioramento delle infrastrutture;
- promuovere e stimolare "l'educazione" ed il senso civico sia degli abitanti che dei turisti;
- istituire l'ufficio informazioni turistiche;

Ed è proprio per poter attuare quanto stabilito dallo statuto e trovandoci a dover partire da zero, che ci rivolgiamo a tutta la cittadinanza di Telve, alle associazioni, ai commercianti, agli albergatori, ecc. per poter entrare in possesso di quei dati, di quelle informazioni che possono servire al nostro scopo.

È in questo spirito che rivolgiamo un appello a tutti i capifamiglia affinché tramite l'allegato

questionario ci consentano di acquisire il materiale che costituirà la base per una parte del nostro lavoro futuro.

Invitiamo quindi tutti i lettori a voler compilare il questionario consegnandolo presso gli Uffici Comunali.

Medesimo invito sarà trasmesso agli operatori e alle associazioni che operano nel paese allo scopo di contribuire tramite la collaborazione di tutti al recupero del patrimonio culturale e allo sviluppo turistico della zona per dare in definitiva migliori benefici a tutto il paese.

Un ringraziamento, fin d'ora, lo porgiamo a tutti coloro che ci daranno una mano sia rispondendo al questionario, sia con nuove idee, sia contribuendo con l'iscrizione sia infine a tutti coloro che vorranno lavorare con noi.

Un grazie anche a tutti i lettori.

LA DIREZIONE



Pompieri pronti alla manovra

Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco

Il corpo risulta formato dai seguenti effettivi:

Pecoraro Gustavo	- Comandante
Ferrai Bruno	- Vice-Comandante
Varesco Claudio	- Caposquadra e Cassiere
Pecoraro Elio	- Caposquadra
Pecoraro Narciso	- Magazziniere
Pecoraro Rosario	- Magazziniere
Agostini Erminio	Rigoni Ferdinando
Borgogno Roberto	Ropelato Remo
Fedele Alessandro	Sartori Nadir
Fedele Silvio	Spagolla Aurelio
Ferrai Antonio	Trentinaglia Dario
Pecoraro Marcello	Vinante Eliseo
Pennacchi G. Carlo	Zanetti Bortolo
Rigon Remo	Zanetti Rosario

Il Segretario è il sig. Rigon Flavio.

L'attrezzatura a disposizione del Corpo è la seguente:

2 campagnole, 2 motopompe, 1 carrello per incendi boschivi, 1 generatore, 7 radio rice-trasmittenti. È inoltre in programma l'acquisto di 2 auto respiratori e di una motosega.



« PER SE FULGET »

Associazione Nazionale del Fante Sezione di Telve

La Sezione è nata nel 1981 per iniziativa dell'attuale Presidente e del Cav. Romano Simeoni di Borgo e conta ormai sull'adesione di circa 60 soci.

Gli organismi dirigenti del sodalizio, scaturiti dall'ultima Assemblea risultano essere i seguenti:

Presidente : Narciso Stenico
Vice-Presidente : Claudio Varesco
Segretario : Giovanni Rattin
Direttivo : Sandro Baldi, Enrico Fedele, Primo Micheletti, Giovanni Rattin, Narciso Stenico, Renato Stenico, Claudio Varesco.

Attività svolta nel corso dell'84:

- cena sociale il 17 marzo, con la partecipazione di circa 110 persone fra soci e simpatizzanti

provenienti da Telve, Grigno, Val di Fiemme, Villa - Agnedo, Borgo, Castelnuovo, Carzano e Trento fra le quali da segnalare l'intervento del dott. prof. Federico de Martin, Presidente Provinciale dell'Associazione;

- folta partecipazione al Raduno Nazionale di Novara del 20 maggio.

Programma di attività:

- il 15 luglio u.s. alle ore 10, si è svolto il tradizionale incontro-raduno sul Manghen fra i fanti della Valsugana e di Fiemme organizzato in collaborazione fra le Sezioni di Telve e Molina di Fiemme. Era in programma una Messa alla Grotta, dove è sita la lapide in ricordo dei caduti di tutte le guerre, pranzo "al sacco" e la partecipazione di autorità politiche.

A cura della Sezione di Telve.

Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Telve



Il Gruppo di Telve è nato nel 1957 (ricostituito nel 1976) e può contare oggi su circa 100 aderenti. Fra le iniziative meritorie del sodalizio ricordiamo per tutte la realizzazione del "Parco Arnana", posto a nord del paese, che rappresenta l'unica struttura pubblica di questo tipo presente nel paese.

Il Capogruppo è il sig. Vinante Cornelio, fanno parte della direzione Agostini Paolo (Vice-capogruppo), Spagolla Roberto (segretario), de Aliprandini Enrico (cassiere), Pecoraro Paolo, Fedele Riccardo, Rigon Marco, Pecoraro Elio, Zanetti Guerrino e Micheletti Ferruccio.

"GLI ALPINI E IL BIVACCO"

Tutto era cominciato qualche anno prima. Entusiasta del successo che aveva ottenuto con la costruzione del "parco Arnana", che in quattro e quattrotto gli alpini avevano realizzato tra il consenso popolare, il Capogruppo trascorreva le notti insonni; si domandava, passeggiando in su ed in giù per la stanza in quel di Bolzano, cosa poteva far realizzare ai suoi baldi alpini a perenne

memoria del suo pontificato, pardon, presidenza del gruppo Alpini.

Dopo ben alcune settimane insonni, una notte, tra un bicchiere di teroldego ed uno di merlot, l'idea arrivò: perchè non costruire un bivacco?! L'idea non gli era sembrata poi tanto male perchè - pensava - per tre o quattro anni gli alpini avrebbero lavorato in alta montagna, lontani dalle tentazioni, con aria buona, senza smog e con solo acqua di fonte da bere... La mattina prese il telefono e per il successivo sabato aveva già fissato la riunione di direzione. Il sabato, tra lo stupore di tutti e lo smarrimento di altri, nacque il "Bivacco Alpino"; c'erano, è vero, alcuni problemi da risolvere: la località, i soldi per i materiali, ecc., ma erano piccolezze di fronte all'entusiasmo che aveva riportato l'idea.

Da quel momento tutto il gruppo si mobilitò per trovare il posto adatto: su 100 iscritti si trovano 150 località che, dopo accurata selezione, si ridussero della metà e che, dopo altrettanti accurati studi sulle carte, si ridussero di un'altra metà e che, dopo approfonditi sopralluoghi si ridussero ancora e che, infine, si ridusse ad uno solo: sotto il monte Cadin, a quota 2.060. Là esistevano già delle casermette e postazioni della prima guerra mondiale e quindi si poteva deturpare il paesaggio; era poi nell'entroterra del Comune e questo per il gruppo alpini di Telve era doveroso; era inoltre piazzato proprio sul sentiero Europa, sentiero che partendo dal lago di Costanza arriva fino all'Adriatico e quindi frequentato da una marea di alpinisti. Insomma in men di due giorni si era stipulata la convenzione con il Comune per l'affitto del terreno, si era predisposto il progetto e si era consegnato il tutto al Comprensorio; l'approvazione giunse subito data l'ambientalità della costruzione; la Commissione stessa, sembra avesse detto che se non ci fossero stati gli alpini a proporre la costruzione, bisognava inventarla! Insomma il primo ostacolo in poche settimane era già stato superato.

Il secondo però era ben più complesso.

Come si poteva, senza soldi o finanziamenti, costruire il tutto? Ma davanti al motto "chi si ferma è perduto", gli Alpini non si scoraggiarono, anzi si impuntarono come muli. Cominciò la tattica del convincimento. Chi aveva il camion fermo lo doveva mettere a disposizione; chi non sapeva dove buttare un camion di "giara" lo doveva scaricare vicino al "Manghen"; chi aveva piante, le doveva abbattere, sempre "Forestale" permettendo; chi aveva del cemento che gli avanzava, lo doveva mettere nei fusti già predisposti al di fuori della sede; chi aveva un lavandino lo doveva portare in sede; chi una scala; chi non aveva niente, aveva almeno i piedi per camminare e raggiungere quota 2.060 per fare il manovale; chi non si sentiva in forza aveva almeno il portafoglio; e fu così che la sede si trasformò in

un magazzino, anzi si dovette chiedere in prestito un altro "vòlto", ed il Manghen in un deposito. Si dovette così chiamare un elicottero per portare via tutta quella roba accumulata al Passo.

Quel giorno, su al Manghen, la gente che era lì a prendersi il sole, vide un uccellaccio rumoroso - posarsi quasi in cima - ed alzarsi con qualcosa appeso agli artigli; ed ogni tre o quattro minuti ritornare; sotto, a terra, una squadra di alpini seguiva lo svolazzare; anzi c'era pure il capo dei pompieri che con il suo trattore con "la be'na" continuava a riempire di ghiaia una "mastèla", che l'uccellaccio portava subito via - e lui, il comandante, imperterrito, continuava a riempire, e l'altro, l'uccellaccio, ancor più imperterrito, a portargli via la mastèla.

Insomma in men che non si dica il Manghen era tornato al suo originale splendore, anzi ancor di più, perchè un signore, che di ecologia se ne intende, era passato a raccogliere tutte le carte e tutto ciò che era rimasto fuori dagli artigli dell'uccellaccio.

Da quel giorno fu un continuo via vai: chi non aveva nulla da fare era "obbligato" in squadra a raggiungere quota 2.060.

Io stesso ho visto famiglie intere arrancare sul sentiero che dai Mangheneti porta al Cadin, con zaini in spalla pieni di ferramenta; oppure povere mogli, costrette a venir fin lassù per far polenta calda, rosse in viso, chiedere aiuto per la stanchezza; e uomini portare acqua con la "scassega"; giovanotti portare stanghetto; qualcun altro girare su se stesso per le raffiche di vento, esperti muratori che con un'occhiata, anzi con un occhio solo, addirittura squadrare i sassi; topi d'ufficio fare da manovali con tanto di vesciche sulle mani, oppure andare a cercare un sasso comandato dall'esperto muratore; calzalai o pensionati, piegati in due, portare con la "ribiera" pesanti sassi; ho visto pure, quel signore esperto di ecologia, fotografare un sasso che portava nell'altra mano, posarlo poi gentilmente per terra e poi con un balzo da capriolo salire su una roccia per fotografarlo meglio.

Intanto in paese si mormorava: lì non si doveva fare, sentenziava uno, là non era il posto, diceva un altro; lì diventerà la "Dependence" del Manghen malignava un terzo; ve lo distruggeranno diceva un quarto e raccontava cosa era successo altrove: vedrete come lo ridurranno, prevedevano altri. Intanto il lavoro, sabati e domeniche permettendo, e sempre permettendo le mogli, andava avanti. Un giorno, insospettiti da tutto quel rumore, partiva addirittura una squadra da Molina di Fiemme; giunti sul posto si ritrovarono picchi, badili, carriole in mano e dovettero assoggettarsi ai maestri muratori che, già sul posto, davano ordini a destra e a manca. Un altro giorno un cacciatore, passando per i Mangheneti, fece partire una "s'ciopetà" - una

piuma, seguita da un cappello grigio verde - si levò nel cielo ed il povero cacciatore dovette rivestire tutta la baracca degli attrezzi con il "viapol".

L'inverno trascorreva placido e tranquillo; il gruppo riposava dopo le ferie trascorse ad alta quota; ma il capo pensava... E nel suo genio, il capo trovò un altro sistema per incassare denaro fresco da utilizzare per il bivacco; perchè non organizzare una lotteria? E dopo aver mandato i suoi segugi ad interessarsi di premi, a fare biglietti ed a scomodare perfino la Finanza, è partita un'altra fase dell'operazione bivacco: con 1.000.= lire sono disponibili 5 meravigliosi premi, tra cui il primo un ciclomotore "Ciao". Tutti, cittadini di Telve, bambini, giovani, madri di famiglia, nonni e zii, accorrete ad acquistare questi biglietti:

presso gli alpini o presso Roberto (Comune); ce ne sono ancora disponibili. Non mancate poi, voi tutti insieme alla Finanza, all'estrazione (14 Agosto) ed in ogni caso veniteci a trovare a ferragosto al ponte "Saltòn" in Calamento, dove, tra intrattenimenti vari, saranno resi noti i vincitori!

P.S.: Un particolare ringraziamento lo devo a questo giornale del Comune di Telve per lo spazio lasciato alle varie Associazioni ed un altro è doveroso rivolgere a tutti coloro che, a loro insaputa, sono stati protagonisti involontari di questa vicenda, raccontata in modo ironico-satirico per non tediare tutti i lettori.

Grazie.

Enrico de Aliprandini

7.

Avvisi e raccomandazioni alla popolazione

L'Amministrazione invita tutti i cittadini al **rispetto del patrimonio pubblico** (strade, immobili, segnaletica, ecc.): infatti, oltre a tradursi nella possibilità concreta di poter vivere tutti in un ambiente migliore, significa anche per il Comune minori costi per interventi di manutenzione e ripristino che già incidono pesantemente su un bilancio di per sè ristretto; è evidente che tutto ciò che si risparmia può poi essere dirottato verso il miglioramento della qualità dei servizi offerti o investito in opere pubbliche.

Ora poi che è iniziata la stagione estiva ricordiamo a tutti che il patrimonio ambientale e naturalistico di cui anche il nostro Comune è ricco potrà restare tale solo se vi sarà rispetto per esso: quando andiamo nei boschi o per le campagne cerchiamo quindi di avere riguardo per la flora e la fauna, facendo, se possibile e comunque sempre con gentilezza, anche opera di sensibilizzazione verso gli altri. Ciò è, tra l'altro, pure stabilito da una precisa **normativa provinciale**.

Servizio raccolta rifiuti solidi: nel periodo estivo il servizio funziona anche il **lunedì** per le zone di montagna (il mattino Calamento, il pomeriggio Musiera); dalla metà di luglio, poi, fino ad agosto il servizio in montagna funziona, oltre il **lunedì**, anche il **giovedì** con le stesse modalità.

In paese il servizio si svolge regolarmente il venerdì, salvo festività nel qual caso si effettua nel giorno feriale seguente. Raccomandiamo ancora di servirsi esclusivamente degli appositi sacchi.

Cani: per ovvi motivi di sicurezza ed igiene evitare di lasciarli circolare liberamente.

Acqua potabile: limitare al massimo gli usi non strettamente potabili, evitando tutti gli sprechi. Nel frattempo, come già ricordato, è entrato in vigore il **Regolamento per la Distribuzione dell'Acqua Potabile** a cui tutti si devono attenere salvo incorrere in penalità. Esso stabilisce il divieto di qualsiasi operazione sulla rete e sulle valvole di distribuzione e l'obbligo di produrre apposita domanda per ottenere nuovi allacciamenti. Tutte le tubazioni sono di proprietà comunale sino al contatore (escluso). All'interno del pozzetto contenente il contatore e prima di questo dovrà essere sistemata una valvola d'arresto ed immediatamente dopo il contatore una valvola di non ritorno (art. 18). In caso di carenza d'acqua potranno essere disposte limitazioni all'uso con opportune ordinanze (art. 29). È vietato manomettere e rimuovere i contatori che dovranno essere installati in luoghi accessibili stabiliti in accordo con il Comune, e di norma sul confine della proprietà. Le tubazioni poste in passato prima del contatore sulla proprietà privata restano di proprietà privata fino al loro eventuale spostamento, concordato o imposto per motivi di necessità dal Comune. Per i nuovi allacciamenti è previsto il versamento di spese contrattuali e depositi; allo scopo gli utenti interessati dovranno prendere accordi con gli uffici comunali.

Servizio Fognatura: ove ciò è possibile le acque di scarico devono essere convogliate mediante

tubazioni distinte per le acque bianche e per quelle nere negli appositi canali della rete pubblica di fognatura. Gli utenti devono aver cura di non danneggiare od ostruire la rete pubblica. Per l'allacciamento alla rete è prevista un'apposita procedura sulla quale è possibile documentarsi presso l'Ufficio Tecnico. Per lo smaltimento delle acque nere dove non è possibile allacciarsi alla rete, è necessario realizzare un'apposita "fossa a tenuta" della capacità di 6 mc. utili ogni 100 mc. di edificio.

Traffico e parcheggi pubblici: si invitano i cittadini a rispettare le norme di circolazione, e la segnaletica installata avendo cura di parcheggiare i veicoli negli appositi spazi riservati allo scopo. Se ciò accadrà ne trarrà sicuramente beneficio tutta la comunità.

Sirena di allarme: nel caso di pericolo o di incendio nel centro abitato richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco con **un segnale** prolungato di sirena; se il pericolo o l'incendio è fuori del centro abitato richiedere l'intervento con **tre segnali** di sirena. Il quadro sirena è posto sulla scalinata esterna di ingresso al Municipio.

L'ambulatorio medico comunale del dott. Ballin, prima sito in via Fabbri, è stato trasferito nella più funzionale ed idonea sede posta nel piazzale

del Municipio (ora Piazza F. Depero); l'orario di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 9,30 ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 17,00.

Contributi e mutui per risanamenti, ristrutturazioni ed edilizia agevolata. Ricordiamo a tutti che il 31 luglio è il termine ultimo per la presentazione agli Uffici Comprensoriali delle richieste all'ammissione ai benefici di legge per i **risanamenti** delle case di abitazione (ll. pp. n° 6), mentre il 31 agosto è il termine ultimo per la presentazione delle richieste al fine di accedere ai benefici di legge per la **ristrutturazione** degli edifici interni al centro storico (ll. pp. n° 44).

Nota bene: tutte le richieste dovranno essere corredate delle concessioni edilizie e degli elaborati tecnici.

Per quanto riguarda le eventuali costruzioni in cooperativa, le domande per accedere ai benefici di legge previsti scadono sempre il 31 luglio (il 31 agosto per edifici all'interno del centro storico) e devono essere presentate in Provincia.

Si fa a questo riguardo presente che è ancora disponibile, per chi ne fosse interessato, il terreno in loc. Nale destinato a costruzioni in cooperativa e n° 3 lotti destinati a costruzioni singole. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Uff. Tec. Comunale o al Sindaco.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zza Maggiore, 2	tel. 766025 (Uff. San. dott. Scotton)
Ambulatorio Com.	P.zza F. Depero	tel. (dott. Ballin)
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 1	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754092 (sede e ambul.)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass. sociale)